

**Procedura aperta - "INTERVENTO DI SISTEMAZIONE PIAZZALI NELL'AREA "A5" IN VIA
L. A. MURATORI 15 A GENOVA CORNIGLIANO"**

Verbale di gara

IX Seduta pubblica del 04/07/2019

Il giorno 4 luglio 2019 alle ore 10:10 presso la sede di Sviluppo Genova S.p.A. in Genova, via San Giorgio 1, viene aperta la nona seduta pubblica di gara della procedura aperta per l'aggiudicazione del contratto pubblico relativo la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di sistemazione piazzali nell'area "A5" in Via L. A. Muratori 15 a Genova Cornigliano".

Conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del Disciplinare di Gara, la verifica della documentazione amministrativa è effettuata dal R.U.P. Arch. Francesca Campaniolo, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

Svolge le funzioni di Segretario l'Avv. Giacomo Marchese, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

Il R.U.P. prosegue le valutazioni sulla documentazione amministrativa dai concorrenti nn. 33, 40, 51 e 63 e, alla luce della documentazione integrativa prodotta in sede di soccorso istruttorio, dei concorrenti nn. 19, 23, 32, 52 e 53.

Si dà atto che:

- Con riferimento ai concorrenti nn. 19, 51, 52, 63 la documentazione prodotta risulta conforme a quanto a quanto richiesto e, pertanto, si ammettono alla gara;
- Con riferimento al concorrente n. 23, si rileva che dalla dichiarazione integrativa prodotta si desume allo stato l'insussistenza di sufficienti elementi per ravvisare un eventuale grave errore professionale in relazione al procedimento in corso 5002/2017 R.G.N.R. mod. 21 innanzi al Tribunale di Reggio Calabria. Per quanto riguarda il procedimento nr. 19413/11 innanzi al Tribunale di Firenze, tale fattispecie risulta irrilevante alla luce della sentenza assolutoria trasmessa. Pertanto, le predette vicende non si reputano ostative alla partecipazione alla presente gara, a cui il concorrente viene ammesso.
- Con riferimento al concorrente n. 32, si rileva che dalla documentazione integrativa prodotta relativa all'intervenuta risoluzione del contratto che ha generato l'annotazione nel casellario ANAC, risulta una complessa controversia pendente innanzi al Tribunale di Genova, con reciproche contestazioni di inadempimento. Alla luce della dichiarazione disponibile e della dichiarata esistenza di un tentativo di conciliazione, non si ravvisano allo stato gli elementi per configurare un grave errore professionale ostativo alla partecipazione e, pertanto, il concorrente viene ammesso.
- Con riferimento al concorrente n. 33, si rileva che per quanto riguarda le annotazioni nel casellario ANAC, queste si ritengono irrilevanti perché al di fuori dell'arco temporale significativo previsto dalla disciplina normativa da cui è regolata la presente procedura. Per quanto riguarda i



procedimenti penali dichiarati, si rileva che questi non sono ancora giunti a statuizioni definitive e non vi sono elementi per ritenere senz'altro accertati i fatti per i quali l'Autorità Giudiziaria procede; tali fatti, comunque, non sarebbero di per sé di una gravità tale da configurare grave errore professionale. Pertanto, il concorrente viene ammesso.

- Con riferimento al concorrente n. 40 si rileva che la condanna dell'Amministratore Unico cessato nel 2015 risale ad oltre un anno dalla pubblicazione del bando e, comunque, il concorrente ha dato conto di aver adottato idonee misure dissociative con conseguente non ostatività della vicenda alla partecipazione alla gara. Analoghe considerazioni valgono anche rispetto alla conseguente annotazione nel casellario ANAC e al conseguente procedimento penale innanzi al Tribunale di Velletri. Il procedimento penale a carico del presidente del CDA, allo stato pendente innanzi al Tribunale di Roma, non costituisce in sé causa di esclusione, né può assumere rilevanza sotto il profilo dell'eventuale errore professionale, perché vede l'interessato imputato in qualità di amministratore di una diversa impresa e, quindi, per fatti eventualmente riconducibili a tale operatore economico e non al concorrente. Pertanto, il concorrente viene ammesso alla gara.
- Con riferimento al concorrente n. 53, si rileva che dalla documentazione integrativa prodotta risulta la presenza di un ulteriore soggetto ricoprente la carica rilevante di socio di maggioranza, nei cui confronti non è stata prodotta dichiarazione di insussistenza di cause ostative. Pertanto, si ritiene necessaria un'ulteriore integrazione e, pertanto, si richiede di produrre una dichiarazione in merito all'insussistenza di cause ostative in capo a tale carica rilevante (socio di maggioranza di Camardo S.r.l.), mediante piattaforma telematica, entro le ore 10:00 del giorno 09/07/2019.

Si dà inoltre atto che, in occasione delle precedenti sedute pubbliche, come risulta dai relativi verbali pubblicati su piattaforma telematica e sito informatico di Sviluppo Genova S.p.A., è stata avviata nei confronti dei concorrenti nn. 14, 29 e 36 procedura di soccorso istruttorio, alla quale tuttavia non è stato dato riscontro. Al fine di assicurare l'effettiva ricezione della richiesta da parte dei concorrenti interessati, in data 03/07/2019 si è ritenuto di avviare una nuova richiesta di soccorso istruttorio nei confronti dei predetti concorrenti, comunicata sia mediante piattaforma telematica che tramite l'invio di apposita richiesta direttamente alla pec degli stessi dall'indirizzo sviluppopgenova@pec.it, posta elettronica certificata ordinariamente utilizzata da Sviluppo Genova S.p.A., affidando ai medesimi il termine del 09/07/2019 ore 10:00 per la produzione della documentazione integrativa richiesta. Tali comunicazioni risultano regolarmente notificate e distinte dai prot. nn. 0830/2019, 0831/2019 e 0832/2019.

La seduta rimane sospesa fra le ore 13:40 e le ore 15:00.

Alle ore 15:30 si dichiara chiusa la seduta pubblica.

Il R.U.P. aggiorna le operazioni di gara alla successiva seduta pubblica, già calendarizzata per il giorno 09/07/2019 ore 10:00 per il prosieguo della verifica della documentazione amministrativa e l'eventuale apertura delle offerte economiche.

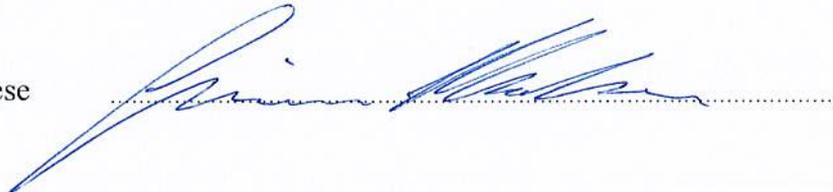


Delle operazioni di gara svolte viene redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione viene così sottoscritto.

Il R.U.P. Arch. Francesca Campaniolo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Francesca Campaniolo', written over a horizontal dotted line.

Il Segretario Avv. Giacomo Marchese

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giacomo Marchese', written over a horizontal dotted line.